

( N. 219 )

OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI - Diritti sulle pubbliche affissioni - Determinazione tariffe anno 2006.

-----  
LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 detta norme in materia di: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";
- Visto il vigente Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Visto l'art. 11, comma 10 della L. 27.12.1997, n. 449, con la quale a decorrere dall'anno 1998 si dava facoltà ai comuni di aumentare fino al 20% le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- Visto l'art. 30, comma 17 della Legge 23.12.1999 n. 488, che richiama la facoltà dei comuni, già prevista a decorrere dal 01.01.1998, di aumento fino al 20% dal 01.01.2000 le tariffe in vigore dal 01.01.1994 e che prevede altresì a decorre dal 01.01.2000 l'aumento delle dette tariffe fino ad un massimo del 50% limitatamente alle superfici di manifesti e di pubblicità superiori al metro quadrato
- Vista la deliberazione del Giunta Comunale n. 18 in data 02.02.2005, con la quale venivano determinate le tariffe per l'anno 2005 dei Diritti sulle pubbliche affissioni;
- Dato atto che ai fini della classificazione di cui all'art. 1, comma 1 del Decreto in oggetto, il Comune di Certaldo risulta essere compreso nella classe IV: comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti;
- Visto l'art. 53 comma 16) della Legge 23.12.2000 n. 388 come modificato dall'art. 27 comma 8) della Legge 28.12.2001 n. 448;

Rilevato come ai sensi dell'art. 42 lett. f) del T.U. 18.8.2000, n. 267, competente alla determinazione delle aliquote e tariffe è la Giunta Comunale;

Constatata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) di confermare per l'anno 2006 le stesse misure tariffarie per i diritti sulle pubbliche affissioni approvate con atto della Giunta Comunale n. 18 del 02.02.2005 come segue:

FINO AD MQ. 1

Per manifesti costituiti da - di 8 fogli	Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli	Per manifesti costituiti da + di 12 fogli
--	--	---

**DESCRIZIONE**

	Tariffa per i primi 10 giorni	Tariffa per ogni 5 giorni success.	Tariffa per i primi 10 giorni	Tariffa per ogni 5 giorni success.	Tariffa per i primi 10 giorni	Tariffa per ogni 5 giorni success.
1 -Per commissioni di almeno 50 fogli	1,36	0,41	2,05	0,61	2,73	0,82
2 -Per commissioni di - di 50 fogli	2,05	0,61	2,73	0,82	3,41	1,02

**SUPERIORI A MQ. 1**

DESCRIZIONE	Per manifesti costituiti da - di 8 fogli	Per manifesti costituiti da 8 a 12 fogli	Per manifesti costituiti da + di 12 fogli	Tariffa per i primi 10 giorni	Tariffa per ogni 5 giorni success.	Tariffa per i primi 10 giorni	Tariffa per ogni 5 giorni success.
1 -Per commissioni di almeno 50 fogli	1,70	0,51	2,56	0,77	3,41	1,02	
2 -Per commissioni di - di 50 fogli	2,56	0,77	3,41	1,02	4,26	1,28	

**Maggiorazione delle tariffe dei diritti per affissioni di urgenza, notturne o festive.**

per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro il termine di 2 giorni se trattasi di affissioni commerciali, ovvero nelle ore notturne dalle 20 alle 7 o nei giorni festivi, è dovuta per l'attuazione del servizio la corresponsione del 10% in più della tariffa base, con un minimo di Euro 30,99 per ogni commissione.

**Riduzione delle tariffe:**

Le tariffe dei diritti sono ridotte alla metà:

- 1) Per i manifesti riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali che non rientrano nei casi per i quali è prevista l'esenzione, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 15.12.93, n. 507.
- 2) Per i manifesti di comitati associazioni e fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro.
- 3) Per i manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali.
- 4) Per i manifesti e gli avvisi riguardanti i festeggiamenti patriottici e religiosi.
- 5) Per gli annunci mortuari.

**Esenzioni:**

Sono esenti dai diritti sulle pubbliche affissioni:

- 1) I manifesti e gli avvisi riguardanti l'attività istituzionale del Comune esposti nell'ambito del proprio territorio.
- 2) I manifesti e gli avvisi delle autorità militari relativi alle iscrizioni nelle liste di leva, alla chiamata alle armi ed ai richiami alle armi.
- 3) I manifesti e gli avvisi dello Stato, delle Regioni e delle Province in materia di tributi.
- 4) I manifesti e gli avvisi delle autorità di polizia in materia di pubblica sicurezza.
- 5) I manifesti e gli avvisi relativi ad adempimenti di legge in materia di elezioni politiche, regionali, amministrative e di referendum
- 6) Ogni altro manifesto od atto delle autorità la cui affissione sia obbligatoria per legge.
- 7) I manifesti e gli avvisi concernenti corsi scolastici e professionali gratuiti regolarmente autorizzati.

- 2) di comunicare il presente atto ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

Quindi, ravvisata la necessità che la presente deliberazione acquisti immediata efficacia, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

---